



Piazza Castello 1,
33079 Sesto al Reghena (PN)
tel. +39 0434 693910
fax +39 0434 699500
P.IVA. 00254030935



Comune di
SESTO AL REGHENA
Provincia di Pordenone



EMAIL segreteria@com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it
PEC comune.sestoalreghena@certgov.fvg.it
C.F. 80003970938

Prot. 8078

Sesto al Reghena, 28.07.2021

Oggetto: Procedura negoziata con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs 18.4.2016 n. 50 per l'appalto di servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia statale e le scuole primarie del Comune di Sesto al Reghena per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 - CIG 8818073809 da espletarsi sulla piattaforma regionale denominata "eAppaltiFvg"

AVVISO PUBBLICO DI SEDUTA DEL SEGGIO DI GARA PER L'ACCESSO TELEMATICO FINALIZZATO ALLA VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Si comunica che il seggio di gara procederà **mercoledì 28/07/2021** con inizio delle operazioni alle **ore 15.30** c/o la sala consiliare del Comune di Sesto al Reghena sita in Piazza Castello, 1 al primo accesso telematico mediante piattaforma di e_procurament eAppaltiFvg finalizzata alla verifica della documentazione amministrativa.

Si richiama integralmente quanto dettagliato nella comunicazione allegata alla presente in merito alla valutazione dell'opportunità di esonero in presenza per le sedute pubbliche.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Stefano Padovan



Piazza Castello 1,
33079 Sesto al Reghena (PN)
tel. +39 0434 693910
fax +39 0434 699500
P.IVA. 00254030935



Comune di
SESTO AL REGHENA
Provincia di Pordenone



EMAIL segreteria@com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it
PEC comune.sestoalreghena@certgov.fvg.it
C.F. 80003970938

Sesto al Reghena, 28.07.2021

Oggetto: Procedura negoziata con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs 18.4.2016 n. 50 per l'appalto di servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia statale e le scuole primarie del Comune di Sesto al Reghena per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 - CIG 8818073809 da espletarsi sulla piattaforma regionale denominata "eAppaltiFvg"

COMUNICAZIONE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DELL'OPPORTUNITA' DI ESONERO IN PRESENZA PER LE SEDUTE PUBBLICHE

Stante il permanere dello stato emergenziale sino al 31/07/2021 a causa dell'emergenza nota come Covid_19, ed attestata l'esigenza di limitare comunque gli accessi e le presenze presso lo scrivente come ancora fortemente raccomandato, in merito alla presenza di pubblico alle sedute di gara, si rappresenta quanto di seguito:

Con l'avvento delle procedure di gara telematiche viene meno l'obbligo di svolgere sedute pubbliche per l'espletamento delle fasi di gara. Il ricorso a piattaforme web gestite dalle Stazioni appaltanti rese disponibili ai soggetti partecipanti alle gare con credenziali di accesso riservate ed altri strumenti digitali (pec, firma digitale) garantisce il pieno rispetto dei principi dell'azione amministrativa (trasparenza e pubblicità in primo luogo) oltre che offrire la sicurezza della conduzione delle fasi di gara, la "tracciabilità di ogni atto, l'integrità e l'inviolabilità della documentazione "caricata" dai concorrenti e dalla Stazione appaltante. L'era telematica non inficia la pubblicità delle gare pubbliche ma piuttosto tutela l'azione amministrativa e la partecipazione alle gare pubbliche.

È sempre ormai più ricorrente che i disciplinari di gara redatti dalle Stazioni appaltanti pubbliche prevedano l'interazione con i concorrenti esclusivamente in modalità telematica: dalla presentazione delle richieste di chiarimenti sul bando e sulla documentazione di gara al "caricamento" delle offerte dei soggetti concorrenti fino all'apertura delle buste telematiche, il tutto attraverso l'uso di una piattaforma web cui accedere previo rilascio di credenziali riservate.

È doveroso sottolineare a tal proposito che, nel disciplinare le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche, l'art. 58 del Codice dei contratti pubblici non prescrive alcuna fase pubblica di gara ed è ragionevole ritenere che la *ratio legis* sia da ravvisarsi nell'evoluzione tecnologica che permette di assicurare alle Stazioni appaltanti di condurre una gara assicurando a sé ed ai concorrenti l'intangibilità del contenuto delle offerte (senza che occorra a presidio la presenza del pubblico) e la "tracciatura" di ogni operazione di gara eseguita.

Come riconosciuto unanimemente dalla giurisprudenza di merito più recente “*la garanzia della integrità delle offerte è insita nella stessa procedura informatica, indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico: “[... la gestione telematica della gara offre il vantaggio di una maggiore sicurezza nella conservazione dell’integrità delle offerte in quanto permette automaticamente l’apertura delle buste in esito alla conclusione della fase precedente e garantisce l’immodificabilità delle stesse, nonché la tracciabilità di ogni operazione compiuta; inoltre, nessuno degli addetti alla gestione della gara può accedere ai documenti dei partecipanti, fino alla data e all’ora di seduta della gara, specificata in fase di creazione della procedura” (T.A.R. L’Aquila, Sez. I, 19/01/2019 n. 54)” (così T.A.R. Campobasso, 10.07.2019 n. 239).*

Quanto statuito dalla giurisprudenza di merito è senza tema di smentita puntuale e conforme ai principi cui deve attenersi l’attività amministrativa, una su tutte *la par condicio* dei soggetti concorrenti (ciascuno è posto nelle condizioni di partecipare con le stesse modalità alle vari fasi della procedura di gara), *trasparenza* e *pubblicità* (ciascun concorrente ha visibilità di quanto pubblicato nella piattaforma dalla Stazione appaltante, di quanto da sé depositato, dell’effettivo svolgimento delle distinte fasi di gara,) ed *imparzialità* (la Stazione appaltante mette i concorrenti nelle medesime condizioni di prendere parte alle fasi di gara con le stesse modalità di partecipazione).

È, poi, senza dubbio, certo che a differenza della partecipazione ad una gara pubblica mediante deposito di buste e plichi cartacei e di presenza fisica alle sedute pubbliche, l’adozione di una piattaforma informatica per l’espletamento di tutte le fasi di gara offre l’invulnerabilità e la sicurezza con riferimento alla documentazione presentata da ciascun partecipante e a quanto predisposto e statuito dalla Stazione appaltante, con indubbia ed apprezzabile semplicità e speditezza della procedura di gara.

Da ultimo è bene rappresentare che è, in ogni caso, in facoltà delle stazioni appaltanti prevedere nel disciplinare di gara lo svolgimento di sedute pubbliche per l’apertura delle buste telematiche (quindi con la convocazione in sede dei concorrenti), ma che l’eventuale mancato svolgimento della seduta pubblica sarebbe comunque irrilevante in quanto non vizierebbe gli atti della procedura.

Come riconosciuto dalla giurisprudenza di merito, la sanzione dell’annullamento dell’intera gara sarebbe sproporzionata e priva di utilità, in quanto non ristorerebbe alcun danno, né a vantaggio dell’interesse pubblico né a favore dei singoli concorrenti (così TAR Lombardia – Brescia, 12 gennaio 2016 n. 38).

Per altro verso, una eventuale omessa comunicazione relativa alla seduta pubblica nei confronti di un concorrente non determina una lesione dell’interesse alla verifica dell’integrità dei plichi tenuto conto che il ricorso alla piattaforma telematica è in grado di prestare ogni migliore garanzia circa la regolarità della procedura di gara (in tal senso TAR Sardegna, 23 ottobre 2017 n. 665).

Pertanto, la mancata partecipazione “fisica” di uno o più concorrenti alla seduta pubblica a causa d’omessa preventiva convocazione da parte della Stazione appaltante non è suscettibile di inficiare la legittimità della procedura di gara stante la garanzia di integrità delle offerte e la piena trasparenza di ogni operazione condotta per via telematica.

Ciò premesso, dal momento che in detto caso di procedura interamente telematica l’apertura delle offerte in eventuale seduta pubblica non garantisce né una più efficace tutela dell’azione amministrativa né una maggior garanzia dell’operatore economico, richiamato altresì il particolare momento storico, si ritiene non necessario e altresì maggiormente opportuno non svolgere nessuna operazione in presenza di pubblico.

Ciò premesso, nel caso si voglia comunque presenziare, l’operatore dovrà darne immediata comunicazione allo scrivente con debita comunicazione mediante piattaforma telematica e *procurament eAppaltiFVG* e dovrà attenersi scrupolosamente ai protocolli di sicurezza stabiliti dallo scrivente.

f.to digitalmente
Il Responsabile del Procedimento
Responsabile del Servizio Affari Generali – Servizi alla Persona
Dott. Stefano Padovan